

150 DONAZIONI! PIÙ DONATORI DI COSÌ...

Giorgio Merlin ("il Giote")



Nella foto: Giorgio Merlin, detto "il Giote" (il quinto da sinistra) presso il C.T. di Legnago con alcuni medici e responsabili Fidas Verona

di Antonio Merlin - vice pres. prov. Fidas Verona

Giorgio Merlin, artigiano in pensione, cavaliere al merito dal 2002, donatore Fidas Verona della sezione di Cerea, ha effettuato la sua 150ma donazione di sangue: 127 donazioni normali e 23 donazioni di plasma. La Fidas era festosamente presente con il presidente della sezione di Cerea, Matteo Menegatti, e alcuni consiglieri, con il responsabile di zona della Fidas Basso Veronese Gilberto Braga, con la coordinatrice del Gruppo Giovani provinciale Chiara Fratton e con il vice presidente provinciale Fidas Antonio Merlin.

È stato un momento particolare in quanto sono pochissimi i donatori che arrivano a questo numero di donazioni, vissuto all'ultimo minuto con la voce circolata nei giorni precedenti che «Giote» avrebbe fatto la 150ma donazione. Niente di preparato, tutto all'insegna della semplicità.

Semplicità e modestia che caratterizzano da sempre anche questo nostro bel "personaggio", mente storica degli abitanti di Cerea, delle famiglie, dei parenti «Giote» (Roaro Merlin figlio di Leone e Pasquina che molto recentemente ci ha lasciato alla bella età di 99 anni: a lui e alla sua famiglia le condoglianze di tutti noi). "E da 44 anni che dono -

dice il Giote - da quando sono tornato dal servizio militare nel 1964". Iscritto nella San Camillo fondata nel 1963 poi divenuta Fidas Verona nel 1998.

«Non è vero però - continua - che ho fatto 150 donazioni: ne ho fatte 151. Mi trovo in Africa - racconta - dove ero stato inviato dal UMMI, Unione Medici Missionari Italiani di Negrar, per aiutare come volontario falegname al completamento dell'Ospedale del Don Calabria a Luanda, capitale dell'Angola, e parlando, una dottoressa diceva che c'era un bambino in fin di vita che aveva bisogno di sangue e non ce n'era. Ho detto che ero donatore ed ho mostrato il libretto della Fidas che porto sempre con me. Non hanno messo molto tempo a chiedermi di fare una donazione. Che il mio sangue sia servito a quel bambino - come mi è sembrato di capire - o che sia servito per qualche altro ammalato questo non lo so, sta di fatto che ho fatto una donazione anche in Angola".

Guardando «il Giote» si vede che essere donatore di sangue molto spesso si identifica con l'essere semplicemente donatore, donarsi agli altri, fare volontariato, occuparsi del sociale, dall'aiuto al terzo mondo, all'accoglienza al centro di ascolto della San Vincenzo, ai servizi della Croce Rossa... In una parola: essere generosi.

Angelo Fasoli ("el cavalier")



Nella foto: il cav. Angelo Fasoli al C.T. con la dr.ssa Gandini, il primario dr. Aprilì, la dr.ssa Roata e l'infermiera Laura

di Silvano Salvagno

Quando tra la gente, che segue le numerose manifestazioni promosse in città, vedi brillare il lampo di un flash, stai certo della partecipazione dell'amico Angelo Fasoli, anzi del "cavalier" Angelo Fasoli, insignito del titolo con decreto del Presidente della Repubblica per le sue molte donazioni e in considerazione della sua presenza sempre attiva nel mondo del volontariato. La sua natura generosa lo porta ad essere un volontario a tutto campo: nel donare, nel sociale, nel benefico; la sua presenza, con l'immacabile cappellino Fidas Verona, che immortala con le sue innumerevoli fotografie, è positiva e porterà dei benefici a qualcuno. E di benefici ne ha offerto personalmente tanti a chi negli ospedali attende quel tesoro di vita che è una sacca di sangue.

Angelo ha allungato il suo braccio per ben 150 volte con il sorriso che lo accompagna sempre per invitare tutti a seguire il suo esempio.

Al cav. Angelo Fasoli le congratulazioni di Fidas Verona e l'augurio della continuità di un gesto che ha come punto d'arrivo la vita.

Singolare iniziativa delle sezioni di CASTELNUOVO e SAN GIORGIO IN SALICI

Sangue pulito da donare

Anche il Sindaco di Castelnuovo nel gazebo dei donatori sulla statale 11

di Damiano Benato

L'iniziativa nella notte di venerdì 18 luglio è stata riconosciuta, da chi vi ha partecipato, come un momento importante per sollecitare nel periodo estivo la donazione di sangue. Il bisogno di trasfusioni non cala mai, anzi, in alcuni periodi dell'anno addirittura aumenta vertiginosamente, rendendo necessarie particolari contromisure atte a far fronte a questa primaria necessità. L'idea è partita dal presidente della sezione Fidas di San Giorgio in Salici, Luigi Benato, in collaborazione con il vicepresidente della sezione di Castelnuovo, Giovanni Zanetti. Alle ore 22 è stato allestito un gazebo sulla strada statale 11 a Castelnuovo, e i volontari si sono preparati a svolgere la loro "missione": far comprendere alle persone di passaggio quanto sia indispensabile e prezioso il sangue, e come debba per forza essere pulito per poter essere donato ed utilizzato. Le scelte personali non dovrebbero mai coinvolgere negativamente la propria salute. È importante, perciò, essere sempre vigili e non contaminare il proprio sangue con atti sessuali spregiudicati che potrebbero comprometterne la qualità e l'integrità sanitaria.

Non a caso, per l'iniziativa è stato scelto proprio un paese come Castelnuovo. La sua locazione strategica, con l'attraversamento della trafficatissima statale

11, vede un grande passaggio di persone e famiglie, ma anche di clienti che vanno in cerca di lucciole che, notoriamente, sono presenti in gran numero sulla strada.

Soprattutto a quest'ultimi è stato rivolto il nostro messaggio: il sangue merita di essere preservato; solo in questo caso ci si può recare nei nostri centri ospedalieri per donare il sangue. Molti simpatizzanti e donatori hanno affollato il gazebo sotto al quale è stato imbandito un piccolo banchetto. A dare risalto all'iniziativa hanno contribuito le tante autorità presenti: in primis il sindaco di Castelnuovo, Maurizio Bernardi, l'assessore alla Cultura, Ilaria Tomezzoli e quello allo Sport, Ezio Bassi. A dare man forte c'erano i responsabili delle due sezioni organizzatrici: Luigi Benato, Giovanni Zanetti e Sandro Sartori. Come ogni iniziativa che sfocia nel sociale e nella convivenza civile, non do-



biamo dimenticare la presenza della Protezione Civile e del Corpo di Polizia Municipale, organi pubblici fondamentali il cui aiuto in ogni settore è sempre richiesto ed apprezzato. Con il grande risultato ottenuto, la sensibilizzazione è stata portata ad alti livelli. Donare sangue è un atto nobile ed una scelta personale. Speriamo che i frequentatori di prostitute possano capire che il sangue pulito e preservato da malattie, può certamente essere utile a tanti malati che attendono in ospedale un nostro gesto di carità.

Nella foto: il gazebo esposto sulla S.S. 11 con i promotori dell'iniziativa



VILAFRANCA

Riflettiamo insieme...

di Elisa Residori

Spesso tra la gente avvertiamo questo nostro modo frenetico di vivere la quotidianità, con l'ansia di arrivare il prima possibile a raggiungere il traguardo, qualunque esso sia. Non riusciamo a trovare un po' di tempo per soffermarci un momento e riflettere su quanto stiamo facendo o sul come sia stato fatto o, ancora meglio, sul cosa sia servito farlo!

Ho deciso di esprimere le mie riflessioni attraverso queste righe parlando di un'esperienza che ha coinvolto la mia vita più di quanto sicuramente mi aspettassi: quella di essere diventata donatrice di sangue. Sono poco più che trentenne e ho cominciato a donare subito dopo aver superato la maggiore età, iscrivendomi alla sezione Fidas di Villafranca.

All'inizio anch'io, come tutti i giovani, ero incerta e perplessa, un po' per paura, un po' per la superficialità e la spensieratezza di quell'età. Poi, mi sono decisa a fare la prima donazione e non mi sono più fermata. Ho

vissuto qualche anno da "semplice" donatrice per poi arrivare a far parte del consiglio direttivo della sezione. Quella è stata l'occasione che mi ha permesso di scoprire cosa c'è dietro ad un'associazione di volontariato: ci sono persone che si impegnano e lavorano sodo per fare del bene agli altri; questo è un gruppo di quindici persone unite dall'amicizia e da una forte capacità di saper condividere. Fanno e disfano pensieri, snocciolano questioni, organizzano attività, collaborano con le altre associazioni; insomma, fanno di tutto per promuovere la donazione di sangue. Oggi faccio ancora parte del consiglio, come vice presidente, ed ogni volta che torno a casa da un incontro con loro mi sento bene, così come quando dono il mio sangue: sento di aver fatto un piccolo gesto per un'importante causa! Grazie alla mia professione, tra l'altro, sono ogni giorno a diretto contatto con persone che stanno lottando contro difficili malattie; una continua lotta per difendere la vita. Queste persone si chiedono perché... se ce la faran-

Nella foto: il castello scaligero, simbolo di Villafranca

no... se avranno la possibilità di continuare a vivere. Poche, ma davvero poche di loro non sono state costrette, almeno una volta durante tutto il percorso della malattia, ad osservare una sacca che, goccia dopo goccia, faceva cadere il sangue di uno sconosciuto nelle proprie vene. Dietro ad ognuna di queste sacche c'è il nome di un donatore, dietro ad ogni malato che riceve sangue c'è una speranza di vita; c'è la voglia di continuare quella battaglia! Da qui mi collego alla riflessione iniziale e alla domanda su cosa serve farlo, e rispondo che credo ne valga veramente la pena, perché ogni persona ha diritto a vivere, e perché potremo esserci anche noi lì, al loro posto, a chiedere speranza e cercare di uscire vincenti da quella battaglia. Concludo con le parole del poeta Khalil Gibran che, sono convinta,



possono rispecchiare chiaramente la nostra realtà di essere donatori di sangue e volontari in genere: "Fate che il vostro spirito avventuroso vi porti sempre ad andare avanti per scoprire il mondo che vi circonda, con le sue stranezze e le sue meraviglie. Scoprirlo, significherà per voi amarlo".

ROVERÈ VERONESE

Alpini e donatori

La sezione di Roverè Veronese, di recente costituzione, è già in viaggio con iniziative proprie di buona evidenza e immagine. Ed era naturale fosse così, considerato che la comunità conta oltre 50 donatori, iscritti a gruppi vicini ma che piano piano stanno aggregandosi per fare una sezione attiva e consistente. L'ultima uscita, con tanto di esposizione di mongolfiera e gazebo a S. Vitale per collaborare con gli Alpini nel giorno della loro festa, il 10 agosto scorso. La responsabile Michela Scardoni, accompagnata dal marito con cappello alpino, hanno presentato alla comunità di S. Vitale il labaro Fidas, confermando la disponibilità per altre fattive collaborazioni nel volontariato della donazione e negli impegni sociali del Gruppo Alpini.



Nelle foto, in alto: un alpino donatore; a lato: Michela Scardoni, responsabile della sezione

AVVISO:

cambio di indirizzo

Responsabili Fidas Verona ci hanno segnalato che ancora diversi donatori di sangue non ricevono, tramite posta, il nostro giornale causa indirizzi inesatti. Facciamo quindi nuovamente appello ai Presidenti, Responsabili di sezione, e ai Donatori stessi a voler tempestivamente segnalare alla Segreteria provinciale Fidas le variazioni di indirizzo per permettere una più regolare spedizione del giornale. Si prega, inoltre, di comunicare anche le variazioni dei numeri telefonici per eventuali emergenze.

LUGO di VALPANTENA

Lo sport fa buon sangue

di Zeno Dal Corso

Nell'ambito delle iniziative promosse dalla nostra sezione abbiamo ritenuto opportuno incrementare gli sforzi di promozione



Nelle foto, qui sopra: la squadra juniores di calcio dell'As Lugo; a destra: la nutrita formazione ciclistica con le divise della Fidas

nel campo dello sport. Non siamo nuovi ad interventi di questo genere; già qualche anno fa era stata realizzata una muta di maglie per i giovani utilizzata dalla squadra juniores della società del paese As Lugo. Con l'occasione dei tornei estivi, abbiamo pensato di concretizzare

la nostra presenza fornendo una nuova muta di maglie. In tal modo i giovani che vogliono partecipare ai vari tornei possono ora farlo con le maglie della Fidas Lugo. La nostra partecipazione non si è limitata al calcio, ma abbiamo pensato di espanderci anche nel mondo del ciclismo. È stata realizzata una bellissima divisa ed ora possiamo vantare ben 80 ciclisti che sfrecciano per le strade facendo mostra del logo Fidas Verona. Con l'occasione della foto ne abbiamo incontrato una parte, al ritorno dal giro della domenica mattina, passando con loro un momento di festa. Queste iniziative nei diversi aspetti della quotidianità hanno trovato riscontro e trasmettono alle persone il piacere di essere parte di un gruppo che può condividere assieme diverse cose, dalla solidarietà alla spensieratezza di un'attività sportiva. In questo modo cerchiamo di stimolare soprattutto i giovani ad iniziare la strada della donazione del sangue.

Noi Donatori
FILO DIRETTO
lettere, richieste, curiosità, opinioni in redazione

LE RISPOSTE ALLE LETTERE SONO A CURA DELLA PRESIDENZA PROVINCIALE

Donare sangue può calare le prestazioni negli sportivi?

Sono uno sportivo agonistico, durante gli allenamenti il mister mi sconsiglia di donare perché si verifica un calo nelle mie prestazioni. È vero? Quanto dura questo "calo"?

Davide Furlan
Verona

Certamente la donazione del sangue è un impegno per l'organismo tanto che vengono sconsigliati hobby a rischio (parapendio, subacquea etc.) il giorno della donazione. Per quanto attiene al volume di sangue levato, questo viene reintegrato nel giro di poche ore, la massa di globuli rossi viene invece ricostituita in circa 15 giorni. Che la donazione influisca sulle rese sportive non mi sento di condividere il parere del suo mister. Come noto i risultati sportivi non derivano solo da parametri di laboratorio ma da altri fattori. Io ritengo che un cittadino che doni il proprio sangue si senta meglio, si senta più appagato, più soddisfatto e questa sensazione di appartenenza alla parte sana della popolazione, alla parte che fa e non a quella che parla abbia degli effetti positivi anche nelle sue performance

sportive. Le uniche esclusioni le farei per i marciatori, che possono soffrire di anemia e per gli sportivi consiglio di donare il plasma o le piastrine proprio per non impoverire il loro organismo di globuli rossi.

Fatta la depilazione definitiva si può donare?

Spett.le Fidas, sono andata dall'estetista per la depilazione definitiva. Hanno usato un ago d'oro. Come faccio a sapere di non essermi presa niente?

Luisa B.

Per verificare di non essersi infettata deve chiedere al suo medico di prescrivere le analisi per HBV, HCV e HIV. Si ricordi nel frattempo di non donare il sangue prima di 4 mesi.

Chi ha fatto uso di marijuana può donare il sangue?

Un quesito per me importante: chi in passato ha fatto uso di marijuana, può donare il sangue? E chi frequenta luoghi in cui qualcuno ne fuma, e dunque potrebbe averla involontariamente inalata (es. concerti)? Nel caso in cui si risulti positivi alle analisi del sangue, è garantita la privacy?

A. N.
Verona

Il problema delle droghe cosiddette leggere è molto complesso.

Il questionario, da compilare prima della donazione, contiene una domanda: hai mai fatto uso di sostanze stupefacenti?

Questo sembra presupporre che se uno ha fatto uso di sostanze stupefacenti non possa più donare.

Dai dati del Ministero della Salute risulta, peraltro, che oltre il 50% dei giovani fa uso di sostanze stupefacenti. La logica medica che sottende alla esclusione dal dono del sangue dei soggetti tossicodipendenti è data dai dati epidemiologici che indicano che, tra questa popolazione, il numero di soggetti infetti da HBV, HCV e HIV è molto più alto nei riguardi del resto della popolazione. Ne consegue che il rischio che il paziente possa ricevere del sangue non sicuro sarebbe maggiore. Tutto quanto sopra premesso l'unico che può valutare, caso per caso, la situazione e decidere se il donatore è idoneo o meno è il medico addetto alla selezione.

L'aspirante donatore ha il dovere legale e morale di riferire tutto al medico che deciderà in merito alla idoneità. Ribadisco il dovere legale in quanto se un donatore dovesse tacere

Solo chi è coraggioso dona sangue anche se ha paura dell'ago

Ho paura dell'ago, potete togliermi il sangue più rapidamente?

Donatore anonimo

Solo chi è veramente coraggioso riesce a donare il sangue, anche se ha paura. Le facciamo i complimenti quindi perché riesce a fare questo gesto di grande altruismo. Purtroppo non si può accele-



rare la donazione però può chiedere al personale che la assiste durante la donazione di tenerle compagnia per farle passare più rapidamente il tempo.

o mentire su questo delicato problema se ne assumerebbe tutta la responsabilità. Per quanto attiene ai concerti non esiste nessun problema e la privacy è sempre garantita.

Limitare l'uso del sangue nei casi strettamente necessari?

Sono donatore di sangue da diversi anni e leggendo i vostri articoli sinceramente mi sono sempre chiesto se, oltre a reclutare nuovi donatori, non fosse cosa buona e giusta sensibilizzare le autorità sanitarie e politiche a limitare l'uso del sangue nei casi strettamente necessari. Ritenete sia una strada da percorrere?

Silvio Sandri
Legnago

La rassicuro sul fatto che il legislatore e l'ambiente scientifico a livello nazionale ed internazionale hanno sensibilizzato, direi con successo, all'uso appropriato del sangue e dei suoi derivati. Il nostro Paese, in particolare, da una ventina d'anni si dota del cosiddetto "Piano sangue nazionale" in cui sono programmate tutte le azioni tese a perseguire l'autosufficienza e, tra queste, ha un ruolo di primissimo piano il capitolo del buon uso del sangue.

Fatto un tatuaggio dopo quanto si può donare?

Gentile redazione, vorrei sapere quanto tempo bisogna aspettare

L'angolo della poesia

I Donatori

*Pensando ai donatori
me ven en mente
lo stema dei Rosminiani.
Gà stampà en pelicàn
che se caa el sangue
par donarlo ai so picenini.*

*Come lu lè el donator.
Tante gosse par to fradei
te le done par amor
solevandoghe dolòr.
Quante vite che te slonghe
el to sangue mola siera.*

*Te ghe done la speranza
dopo el giasso
profumà ven primaera.
Te se grandò dona sempre
na sorgente dal to cor
questo l'è el donator.*

*Da lassù El vede tuto
El le ten rento al còr
nel to gesto ghe l'amor.*

Anna Maria Zantedeschi

prima di effettuare una donazione di sangue dopo aver fatto un tatuaggio, un piercing oppure l'agopuntura.

Francesco C.
Villafranca

Il D.L. 3 Marzo 2005 all'allegato 4 specifica che dopo l'esposizione a rischio devono passare 4 mesi.



Concludiamo questo tredicesimo numero del nostro giornale formulando gli AUGURI di BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO a tutti i Donatori e alle loro Famiglie da parte della FIDAS Verona, ai quali uniamo quelli, se possibile ancora più calorosi, di tutta la redazione di "NOI DONATORI".



Noi Donatori
FILO DIRETTO
lettere, richieste, curiosità, opinioni in redazione

Aspettiamo i vostri articoli, i vostri suggerimenti, le vostre richieste che ci potrete inviare per posta, fax o via e-mail, e noi vi garantiamo interesse e risposta a qualsiasi richiesta, purché legittima, etica e non anonima e, anche, purché arrivi in tempo

Filo diretto "NOI DONATORI" - info@fidasverona.it - www.fidasverona.it
via Polveriera Vecchia, 2 - 37134 VERONA - Tel. 045.8202990 - Fax 045.8278521

La nostra carta d'identità

FIDAS
 VERONA

Le nostre sezioni

Presidente prov. Fidas Verona:

 CAMPARA ANDREA
 Via Comunale, 25 - 37030 Lavagno (Vr)

Vicepresidente vicario Fidas Verona:

 ROSSETTO FRANCESCO
 Via F.lli Zuanetti, 31/a
 37060 Rizza di Villafranca (Vr)

Vicepresidenti prov. Fidas Verona:

 MERLIN ANTONIO
 Via Italia, 14 - 37053 Cerea (Vr)
 DALLE PEZZE FILIPPO
 Via Stazione, 2 - 37135 Cadidavid (Vr)

Segr. presidenza prov. Fidas Verona:

 BONACONSA AUGUSTO
 Via di Mezzo, 48 - 37059 Perzacco (Vr)

Segr. organizzativo Fidas Verona:

 TIRELLI LINO
 Via Lussino, 25 - 37135 Verona

Consiglieri di pres. Fidas Verona:

 BOMBIERI LUCIA
 Via Borgo, 19 - 37023 Grezzana (Vr)
 BONIFACIO MASSIMILIANO
 Via Trieste, 9 - 37030 Colognola (Vr)
 BRESAOLA GILBERTO
 Via Messedaglia, 215 - 37069 Villafranca
 FRATTON CHIARA
 Via S. Ulderico, 32 - 37064 Povegliano (Vr)
 GRISI MAURIZIA
 Via P. Amedeo, 98 - 37069 Rosegafarro (Vr)
 IMPERATO ROLANDO
 Via Arno, 9 - 37136 Verona
 PERINELLI CLAUDIO
 Via C. Battisti, 12 - 37050 S. Pietro di M. (Vr)
 TASSINI STEFANO
 Via Pirandello, 12 - 37066 Caselle di S. (Vr)
 TRANDE NICOLA
 Via Veneto, 22 - 37024
 S. Vito di Negrar (Vr)
 VALENTE LIA
 Via Ponzilovo, 36/a - 37059 Perzacco (Vr)

Presidente onorario Fidas Verona:

 SALVAGNO SILVANO
 Via Della Libertà, 35/f - 37135
 Cadidavid (Vr)

Tesoriere Fidas Verona:

 MERLIN ANTONIO
 Via Italia, 14 - 37053 Cerea (Vr)

Coordinatrici Gruppo Giovani:

 FRATTON CHIARA
 Via S. Ulderico, 32 - 37064 Povegliano (Vr)
 NICOLIS ALESSANDRA
 Via Canova, 14 - 37020 Stallavena (Vr)

Assistente spirituale Fidas Verona:

 DON PRIMO FERRARI
 c/o Istituto Don Calabria
 Via S. Zeno in Monte 23 - 37129 Verona

Revisori dei conti Fidas Verona:

 RIOLFI ADRIANA
 Via Madonna Terraglio, 11 - 37129 (Vr)
 TABARELLI FABRIZIO
 Via P. Amedeo, 178 - 37069
 Rosegafarro (Vr)
 VERZINI LINO
 Via IV Novembre, 7 - 37053 Cerea (Vr)

Probiviri Fidas Verona:

 BONANI UMBERTO
 Via XXIV Maggio, 25 - 37126 Verona
 MARTELLETO GAETANO
 P.za Trento - 37030 Colognola (Vr)
 TROIANI SILVANO
 Via Milazzo, 8 - 37069 Villafranca (Vr)

Rappresentanti di zona Fidas Verona:
VERONA CENTRO
 Imperato Rolando
 Via Arno, 9 - 37136 Verona
 SEZIONI: Agsm, Biasi, Borgo Trento,
 Buttapietra, Cadidavid, Cad It, Cattolica, Città,
 Ferrovieri, Golosine, Ist. Giorgi, Ist. Marconi,
 Liceo Fracastoro, Mazzi S. Maria Regina, Pozzo,
 Primo Maggio, Raldon, S. Massimo, S. Nazaro,
 S. Lucia, S.S. Redentore Marchesino, Telecom,
 Tomba, Vallese

VERONA EST

 Aldegheri Lorenzo
 Via Roma, 47 - 37030 Badia C. (Vr)
 SEZIONI: Badia C. Alta Val d'Ilasi, Castelletto
 di Soave, Colognola, Lavagno, Mezzane,
 Perzacco, S. Martino B.A., Tregnago, Velo-S.
 Mauro

VERONA SUD

 Braga Gilberto
 Vic. Perandine, 13 - 37052 Casaleone (Vr)
 SEZIONI: Bonavicina, Bovolone, Casaleone,
 Cerea, Isola Rizza, Mazzantica, Ronco,
 Roverchiara, Sezioni Riunite di Salizolle,
 S. Pietro di Morubio

VERONA SUD-OVEST

 Tassini Stefano
 Via Pirandello, 12 - 37066 Caselle di Somm. (Vr)
 SEZIONI: Alpo, Caselle di Somm.,
 Castelnuovo, Dossobuono, Mozzecane,
 Povegliano, Quaderni, Rosegafarro,
 S. Giorgio in Salici, Seminario Vescovile,
 Valeggio, Villafranca

VERONA NORD

 Orbelli Mario
 Via Pietro Paolo Arvedi - 37023 Grezzana (Vr)
 SEZIONI: Alcenago, Bosco, Cerro-Azzago,
 Erbezzo, Grezzana, Lugo, Romagnano,
 Roverè Veronese, Stallavena

VERONA NORD-OVEST

 Trande Nicola
 Via Veneto, 22 - 37024 S. Vito di Negrar (Vr)
 SEZIONI: Fane, Fumane, Marano e Valgatara,
 Negrar, Ospedale Sacro Cuore, Parona,
 Pedemonte, S. Floriano, S. Ambrogio,

A.G.S.M.: Maccini Annunciato
 Via Guerrina, 45 - 37033 Montorio
ALCENAGO: Righetti Mauro
 Via Coda, 47b - 37023 Alcenago
ALPO: Ferrarin Denis
 Via Saluzzo, 49 - 37062 Alpo
BADIA CALAVENA: Russo Cosimo
 Via Todeschini, 3 - 37030 Badia Calav.
BIASI: Padoan Andrea
 Via Selenia, 57 - 37135 Verona
BONAVICINA: Moretto Agostino
 Via Filzi, 2 - 37050 Bonavicina
BORGO TRENTO: Formenti Fabio
 Via G. Abba, 14 - 37126 Verona
BOSCOCHIESANUOVA:
 Valorzi Francesca
 Via Saina, 7 - 37021 Bosco Chiesanuova
BOVOLONE: Venturi Michele
 Via del Giglio, 1 - 37051 Bovolone
BUTTAPIETRA: Peroli Luigi
 Via Isola, 62a - 37060 Buttapietra
CAD IT: Salvagno Alberto
 c/o CAD IT via Torricelli - Verona
CADIDAVID: Tegazzini Alessandro
 Via Belfiore, 32 - 37135 Cadidavid
CASALEONE: Braga Thomas
 Vic. Perandine, 14 - 37052 Casaleone
CASELLE: Castioni Gilberto
 Via Scuole, 108 - 37066 Caselle di Somm.
CASTELLETO: Trettene Stefano
 Via Mons. Gentilin, 42 - 37132 Verona
CASTELNUOVO: Vinco Bruno
 Via Sei Fontane, 16 - 37014 Castelnuovo
CATTOLICA ASS.: Mancioffi Ivano
 Via Montemezzi, 19 - 37131 Verona
CEREA: Menegatti Matteo
 Via Ferramosche, 32 - 37053 - Cerea
CERRO - AZZAGO: Bertoldi Federico
 Via Albrigi, 5 - 37020 - Cerro Veronese
CITTA': Bonani Umberto
 Via XXIV Maggio, 25 - 37126 Verona
COLOGNOLA: Bonifacio Massimiliano
 Via Trieste, 9 - 37030 Colognola ai Colli
DOSSOBUONO: Antonini Alfredo
 Via Madonnina, 6 - 37062 Dossobuono
ERBEZZO: Grossule Roberto
 Via Patuzzo, 14 - 37020 Erbezzo
FANE: Guardini Novello
 Via dell'Aquilio, 11 - 37020 Fane
FERROVIERI: Lugoboni Giancarlo
 Via Brigata Regina, 42 - 37139 Verona
FUMANE: Guglielmi Dino
 Via Madonnina, 25 - 37022 Fumane
GOLOSINE: Imperato Rolando
 Via Arno, 9 - 37136 Verona
GREZZANA: Anzolin Tarcisio
 Via Scala, 4a - 37023 Grezzana
ISOLA RIZZA: Bonetti Marzio
 Via Casa Landri, 96 - 37050 Isola Rizza
IST. GIORGI: Fossati Fabio c/o Ist. Giorgi
 Via Rismondo, 10 - 37129 Verona
ITIS G. MARCONI: Toninel Bruno
 Via Romagnoli, 45 - 37139 Verona
LAVAGNO: Bonetti Gianpaolo
 Via degli Alpini, 10 - 37030 Lavagno
LICEO FRACASTORO:
 Vedovi Daniela
 Via Fontana del Ferro, 4 - 37129 Verona
LUGO: Bertagnoli Giorgio
 Via Bombieri, 18a - 37023 Lugo
MARANO e VALGATARA:
 Bussola Gianantonio
 C.so S. Lorenzo, 42b - 37026 Pescantina
MAZZANTICA: Zanca Gianfranco
 Via Villa Fontana, 136 - 37051 Bovolone
MAZZI-S. MARIA REGINA
 Gherardi Giorgio
 Lungadige Catena, 13 - 37138 Verona

MEZZANE: Colombari Simone
 Via Capovilla, 35b - 37030 Mezzane
MOZZECANE: Montresor Elisa
 Via Ponte, 8 - 37060 Mozzecane
NEGRAR: Trande Nicola
 Via Veneto, 22 - 37024 S. Vito di Negrar
OSPEDALE SACRO CUORE: Zantedeschi
 Mirco, via Moron, 44 - 37024 Negrar
PARONA: Lonardonni Sergio
 Via F.lli Alessandri, 16 - 37124 Parona
PEDEMONTE: Savoia Gianmarco
 Via Don N. Mazza, 8a - 37029 Pedemonte
PERZACCO: Biondani Giovanni
 Via Rocchi, 34 - 37059 Perzacco
POVEGLIANO: Donisi Alberto
 Via Buonarroti, 6 - 37064 Povegliano
POZZO: Antonini Giovanni
 Via C. Lombroso, 3 37057 S. Giov. Lup.
PRIMO MAGGIO: Fusari Giuseppe
 Via Spina, 10 - 37134 Verona
QUADERNI: Olivieri Gilberto
 Via Leopardi, 4 - 37069 Quaderni
RALDON: Sandri Marco
 Via Speranza, 171 - 37057 Raldon
ROMAGNANO: Bombieri Roberto
 Via Belvedere, 9c - 37023 Romagnano
RONCO ALL'ADIGE: Cantachin
 Francesco - Via XX Settembre, 16
 37055 Ronco all'Adige
ROSEGAFFERRO: Busti Dimitri
 Via Croce, 10 - 37069 Rosegafarro
ROVERCHIARA: Tavella Loris
 Via S. Teresa, 28 - 37050 Roverchiara
ROVERE VERONESE: Michela Scardoni -
 Via Cantore, 20 - 37028 Roverè Ver.
 Alessandra Ravelli - via Per l'Alzare 6/a
 37028 - Roverè Veronese
S. AMBROGIO: Lavarini Lino
 Via Ca' del Diavolo, 15 - 37015
 S. Ambrogio
S. FLORIANO: Ferrari Pierangelo
 Via del Muratore, 4 - 37020 Valgatara
S. GIORGIO in SALICI: Benato Luigi
 Via Donizetti, 49 - 37060 Sona
S. LUCIA: Acconcia Flavio
 Via Dora Baltea, 205 - 37136 Verona
S. NAZARO: Maddalena Flavio
 Via G. Dionisi, 28 - 37131 Verona
S. PIETRO DI MORUBIO: Favalli Gardino
 Via Monzambani, 6
 37050 S. Pietro di Morubio
S.S. REDENTORE MARCHESINO: Bielli Laura
 Via Lago di Garda, 2 - 37060 Buttapietra
SEMINARIO VESCOVILE: Selmo Matteo
 Via Bacillieri, 1/a - 37139 S. Massimo
SEZ. RIUNITE DI SALIZOLLE:
 Trevisani Marcellino
 Via N. Chiaramonte, 18 - 37056 Salizolle
SAN MARTINO B.A.: Zanini Micaela
 Via Manzoni, 9 - 37036 S. Martino B.A.
SAN MASSIMO: Paschetto Loris
 Via Br. Piemonte, 6 - 37139 Verona
STALLAVENA: Rossin Emanuele
 Via Canova, 8 - 37020 Stallavena
TELECOM: De Biasi Giovanni
 Viale Sicilia, 12a - 37138 Verona
TOMBA-S. GIACOMO-ZAI: Mantelli Franco
 Via Perlini, 1 - 37135 Verona
TREGNAGO: Rigamonti Daniele
 Via Carlo Cipolla, 71f - 37039 Tregnago
VALEGGIO: Gamba Silvio
 Via S. Rocco, 13 - 37067 Valeggio s/M.
VALLESE: Falsiroli Gianpietro
 Via dei Fiori, 6 - 37050 Vallese
VELO - S. MAURO: Varalta Erminio
 Via Monte Alto, 52 - 37030 S. Mauro di S.
VILLAFRANCA: Troiani Silvano
 Via Milazzo, 8 - 37069 Villafranca

FIDAS
VERONA

 Via Polveriera Vecchia, 2
 37134 Verona
 Tel. 045.8202990 - Fax 045.8278521
 info@fidasverona.it
 www.fidasverona.it

ORARIO APERTURA

 Sede provinciale
 dal lunedì al venerdì
 ore 8.30 - 14.30
 Sabato ore 8.30 - 12.30